



RIAPRIAMO INSIEME IL SIPARIO!

Eccoci pronti per la ripartenza. Come previsto e prevedibile è una ripartenza sofferta, ma coraggiosa. Una ripartenza che dobbiamo ai lavoratori del teatro e al pubblico che merita di tornare a beneficiare di questo luogo magico che, per chi lo ama, è il teatro.

Abbiamo purtroppo verificato che, in un momento criticissimo per tutti i settori del Paese, quello dello spettacolo è stato, agli inizi della pandemia, addirittura ignorato e, dopo numerosissimi appelli, finalmente considerato, ma in modo insufficiente.

Le Istituzioni non potranno aiutarci più di quanto è stato fatto, per cui, per poter ripartire, abbiamo bisogno del pubblico, che auspichiamo abbia la forza e il coraggio di sostenere e rifrequentare le sale di spettacolo. Lo slogan che ho pensato per la nuova stagione è: **“Riapriamo insieme il sipario”**. Chiediamo ai cittadini romani di sostenere la cultura e i teatri della loro città. Noi, per ricambiare, proponiamo la prima parte di stagione interamente dedicata a Roma e alla romanità. La seconda parte, da gennaio, sarà più variegata, ma con alcune pennellate ancora in omaggio a Roma e ai romani.

Altra novità per la nostra Compagnia: abbiamo accolto come soci una decina di giovani fra artisti e collaboratori. Questo, per mantenere viva la vocazione di dare spazio alle nuove generazioni e per la necessità di essere coadiuvati da persone che apportino freschezza, talento e passione.

Dal 1 Ottobre, saremo accompagnati nel percorso della romanità da classici di epoche passate come Trilussa, Belli, Pascarella e da autori contemporanei come Carlo Lizzani, Gabriella Silvestri e Gianni Clementi, che sarà presente con due suoi testi, uno dei quali, "La luna di Patmos", ispirato alla poetica di Pasolini.

Si racconterà la Roma d'altri tempi e la Roma attuale con commedie divertenti, con interessanti spunti culturali, storici e anche critici della nostra attualità. Tanti giovani, bravissimi attori, gli attori storici della nostra Compagnia (esclusa la sottoscritta, che purtroppo non è idonea a parlare romanesco) e il ritorno sul nostro palcoscenico di un attore che amiamo moltissimo: Massimo Wertmuller.

Ci saranno anche due serate musicali: una dedicata ad un noto cantautore romano e una a balli e canti popolari del Lazio e di Roma.

Da gennaio, inizierà quella parte di stagione che prima ho definito “variegata”: il 2021 partirà con uno spettacolo tratto dal film di Kenneth Branagh “Gli amici di Peter”, i cui interpreti saranno tutti gli attori giovani della Compagnia Attori e Tecnici.

Dal 19 gennaio, un evento a cui tengo moltissimo: una settimana dedicata alla sostenibilità ambientale, con incontri, dibattiti e conferenze i cui partecipanti saranno personalità della Scienza e della Cultura; tra i vari, hanno aderito con entusiasmo il Professor Mario Tozzi, il giornalista Marco Frittella, lo scrittore Italo Moscati, le Associazioni “Plastic Free Onlus” e “Fridays for Future”.

Ci riagganciamo alla romanità con uno spettacolo che racconta la storia del giovane carabiniere Salvo D'Acquisto, che nel '41 salvò la vita a tanti innocenti. Ne è autore, attore e regista Claudio Boccaccini; per come è costruito lo spettacolo, verremo accompagnati nella vita romana di quegli anni '60 che ha ispirato tanti grandi registi del Cinema italiano.

Collaboreremo con la Compagnia Mauri – Sturno, ospitando al Vittoria la commedia francese “Ramsete II”, che nel paese d'oltralpe ha riscosso un grandissimo successo.

Torneranno sul palcoscenico del Vittoria, due artisti che amano il nostro Teatro e sono amati dal nostro pubblico: Ascanio Celestini e Alessandro Bergonzoni.

Giobbe Covatta ci porterà lo spettacolo che, a causa della chiusura dei teatri, non ha potuto debuttare nel marzo 2020, nel quale vuole dimostrare il proprio amore e rispetto per le donne.

A marzo, ritorniamo dentro Roma con l'attrice e cantante Elena Bonelli, che racconterà la storia della canzone romana dall'800 a oggi.

Un'altra attrice amata dal nostro pubblico è Mariangela D'Abbraccio, che sarà presente con uno spettacolo che avrà le parole di Eduardo De Filippo e le musiche di Pino Daniele.

Il pubblico del Vittoria apprezza molto anche i classici, per questo proponiamo i “Sei personaggi in cerca d'autore” del nostro eccelso Pirandello.

A maggio, una produzione Attori e Tecnici che ci impegnerà molto e che avevamo già proposto nel 2020. Ci saranno molti attori, di cui la maggioranza i giovani della Compagnia, e ci auguriamo che in quel periodo non ci siano più restrizioni sanitarie di nessun tipo. Il testo è “La Manfrina” di Ghigo De Chiara, costruito con i sonetti del Belli e le musiche originali di Ennio Morricone, per la regia di Stefano Reali.

Chiuderà la stagione una brillante commedia spagnola con la regia di Roberto Ciufoli.

Importantissimi sempre nella nostra programmazione sono i “Tè Letterari”, appuntamenti culturali condotti dal Prof. Marcello Teodonio e la Rassegna “Salviamo i Talenti”, giunta alla sua dodicesima edizione.

In questo momento così difficile abbiamo grande necessità che la Stampa ci sostenga perché bisogna stimolare il pubblico e i cittadini a rifrequentare i teatri.

Grazie per l'attenzione,

Viviana Taniolo
Direttrice Artistica